



Senatsverwaltung
für Bildung, Jugend
und Familie



Pädagogische
Hochschule Weingarten



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO
L'Univercittà



Stockholm
University



University College
South Denmark

PROGRAMMA DI

FORMAZIONE

Gefördert durch



Erasmus+
Schulbildung



LADECI – Language Acquisition through Democratic Citizenship Education

Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. Gli autori sono i soli responsabili di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Obiettivi

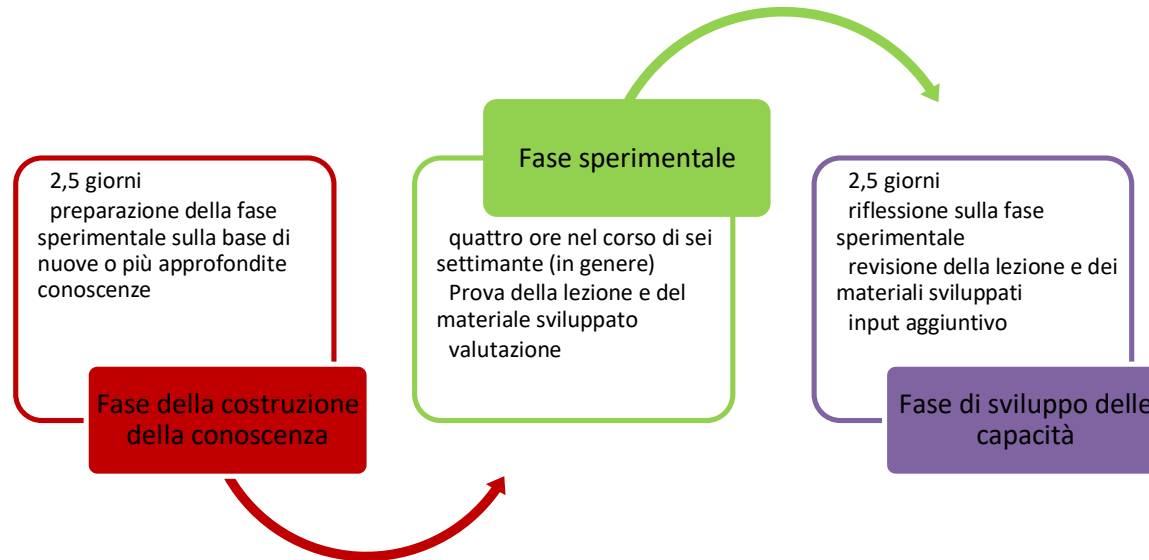
Il programma di formazione mira ad offrire una formazione orientata alla pratica per gli insegnanti in servizio. Si rivolge ai formatori degli insegnanti al fine di fornire loro un supporto per lo sviluppo di una formazione degli insegnanti che tenga conto dei contesti nazionali e locali, nonché delle esigenze degli insegnanti. Quindi la flessibilità e l'additività ai vari contesti del fare scuola è uno dei suoi principali vantaggi. L'obiettivo generale è quello di cambiare la pratica scolastica per favorire l'apprendimento e le opportunità di vita degli studenti, indipendentemente dalle condizioni di partenza. Dunque si tratta di un progetto che si concentra sull'inclusione in senso ampio.

Structure

Il programma di formazione è progettato per una formazione degli insegnanti in servizio fino a 40 ore. Alcune sessioni richiedono un'intera giornata, altre solo poche ore e possono essere tenute dopo la scuola. Possono svolgersi all'esterno della scuola o, idealmente, all'interno della stessa, come parte del programma di formazione di una specifica scuola. Dipende fondamentalmente dal background, dalle esigenze e dalle circostanze specifiche di ogni Paese che si avvale del programma di formazione. Grazie ai risultati della moderna ricerca didattica, il programma sembra essere l'opzione migliore per offrire alle scuole una formazione individuale. I moduli possono essere applicati direttamente al contesto didattico nelle rispettive lezioni e quindi rispondere alle esigenze più urgenti degli insegnanti e degli studenti, nonché di tutti gli altri soggetti coinvolti nella vita scolastica.

Indipendentemente dal luogo in cui si svolge e dal modo in cui viene progettato individualmente in base alle esigenze delle scuole, la formazione si articola in tre fasi: una fase di costruzione della conoscenza, una fase sperimentale e una fase di capacity building (vedi figura sotto).

LADECI – Language Acquisition through Democratic Citizenship Education



Per la fase sperimentale i partecipanti dovranno dedicare quattro ore a riflettere sulla loro pratica e a preparare il secondo workshop. La costruzione della conoscenza e la fase di sviluppo delle capacità sono concepite come workshop. Ognuna di queste due fasi di workshop consiste in un massimo di 20 ore di formazione svolte/condotte in classe e online. Un'ora è definita come una lezione di 45 minuti (sessione) e 15 minuti di pausa. Quindi l'intero training consiste in 40 sessioni di 45 minuti ciascuna. Nella progettazione del programma di formazione l'idea della modularizzazione è stata fondamentale. Tenendo conto di questo paradigma, il programma di formazione è strutturato in quattro moduli (che saranno spiegati più avanti). Un modulo è costituito da un numero variabile di argomenti (di seguito chiamati blocchi) e questi blocchi sono costituiti da almeno una sessione ma per lo più da più sessioni. Questa struttura dettagliata è stata scelta per dare ai formatori dei docenti la possibilità di utilizzare l'intero programma di formazione o di adattare le parti necessarie per il loro specifico gruppo target. Anche se i formatori possono scegliere singole sessioni, si raccomanda di attenersi ai blocchi, perché sono pianificati e progettati come parti coerenti. Ulteriori discussioni sulle possibilità di adattare il programma di



LADECI – Language Acquisition through Democratic Citizenship Education

formazione saranno offerte nel Manuale di formazione (IO7). Il modulo può contenere impostazioni di apprendimento sia presenti che miste. Esso include anche la possibilità di un apprendimento auto-organizzato. Le sessioni presentate in quest'ultima modalità fanno comunque parte del calcolo delle sessioni complessive. Ciò significa che le parti di apprendimento auto-organizzato non sono progettate per esternalizzare il carico di lavoro. Il carico di lavoro massimo dell'intera formazione degli insegnanti in servizio ha - come detto sopra - un ammontare di 40 sessioni di 45 min. più quattro ore di riflessione durante la fase sperimentale.

Il programma di formazione contiene una serie di moduli, sempre focalizzati su entrambi gli aspetti, l'acquisizione della lingua e l'educazione alla cittadinanza democratica. Naturalmente, alcuni moduli sono più focalizzati sul primo, altri sul secondo. Ma la connessione di entrambe le dimensioni, che può essere vista come il nucleo dell'intera idea LADECI, è al centro di tutti i moduli. I moduli non si limitano al primo workshop (costruzione della conoscenza), ma si estendono per tutto il tempo della formazione degli insegnanti in servizio, il che significa che sono il ponte con la fase sperimentale.

Il programma di formazione è collegato al materiale in classe, che può essere fornito e utilizzato dagli insegnanti, alle linee guida che offrono consigli su come pianificare e condurre la formazione e a un manuale per i formatori. Quest'ultimo è concepito come risorsa aggiuntiva per i formatori degli insegnanti, che li supporta nella pianificazione di una concreta formazione degli insegnanti.



MODULO 7: Comunicazione democratica e sociale

Linee guida				
Sessi one 1 (ca. 45)	Competenze	Line guida della sessione	Materiali	Letture aggiuntive
Diritti umani e diritti dei bambini in un contesto democratico	<p>I partecipanti:</p> <p>Comprendono il concetto di democrazia in generale e nello specifico quello di comunicazione democratica e sociale</p>	<p>Gli insegnanti devono leggere la <i>Convenzione dei diritti dell'infanzia</i> e il <i>Curriculum per la scuola dell'obbligo, la scuola dell'infanzia e l'istruzione in età scolare</i>.</p> <p>Diritti umani e valori democratici fondamentali</p> <p>35 min. Riflettete e discutete con i vostri colleghi: È obiettivo della scuola che ogni student:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rispetti il valore intrinseco delle altre persone - rifiuti la sottomissione delle persone alla discriminazione, all'oppressione e alla vittimizzazione <p>10 min discussione conclusiva</p>	<p>Convenzione dei diritti dell'infanzia: https://www.unicef.it/doc/599/convenzione-diritti-infanzia-adolescenza.htm</p> <p>Curriculum per la scuola dell'obbligo</p>	<p>Aasebø (2017). <i>Education Reform Journal</i>, 2017, 2(1), 1-16</p> <p>https://www.skolverket.se/sitevision/proxy/publikationer/svid12_5dfce44715d35a5cdfa2899/55935574/wtpub/ws/skolbok/wpubext/trycksak/Blob/pdf3984.pdf?k=3984</p> <p>Aronsson, K. (2012). Barnperspektiv: Att avläsa barns utsatthet. <i>LOCUS</i>, 24(1-2), 100-117.</p> <p>Colnerud, G. (2004). Värdegrund som pedagogisk praktik och forskningsdiskurs. <i>Pedagogisk forskning</i>, 9(2), 81-98.</p>



Guidelines

Sessione T2 (ca. 45') Diritti dei bambini e grado di influenza	Competenze	Line guida della sessione	Materiali	Letture aggiuntive
	I partecipanti: <ul style="list-style-type: none"> - comprendono il concetto di democrazia - sviluppano uno stile comunicativo democratico - apprendono vocabolario e concetti 	15 minuti in tandem: Riflettere su una situazione in classe in cui gli studenti sono stati influenzati dalla Convenzione dei diritti dei bambini (articolo 2, 3, 6 e 12). 30 minuti: Riflettere e discutere con i colleghi: agli studenti sono offerte possibilità di sperimentare e sviluppare un'esperienza democratica vocabolario e concetti, sotto considerazione della loro diversità linguistica e culturale? (Il materiale è adattato alle esigenze di tutti i bambini del gruppo? tutti i bambini sono in grado di capire/discutere di questi argomenti?)		Hägglund, S., Quennerstedt, A., & Thelander, N. (2013). <i>Barns och ungas rättigheter i utbildning</i> (ss. 24-36). Malmö: Gleerups

LADECI – Language Acquisition through Democratic Citizenship Education



<p>Sessione T3 (ca. 45) Leadership democratica e migrazione</p>	<p>I partecipanti: Riflettono su e valutano i propri comportamenti e le proprie pratiche a scuola</p>	<p>10 minuti: Analizzare la leadership dell'insegnante nei due diversi filmati</p> <p>35 minuti: Riflettete e discutete con i vostri colleghi: - La prospettiva del bambino - Comunicazione interculturale - Come il vostro comportamento e le vostre pratiche possono influire sui risultati scolastici degli studenti.</p>	<p>www.youtube.com/watch?v=CsMFeaWOwfk https://www.ted.com/talks/rita_pierson_every_kid_needs_a_champion</p>	<p>Bunar, N. (Red.). (2015). <i>Nyanlända och lärande – mottagande och inkludering</i> (ss. 9–80, 214–262, 291–304). Stockholm: Natur & Kultu, Samuelsson, M. (2017). <i>Lärandets ordning och reda: ledarskap i klassrummet</i>. Stockholm: Natur & Kultur. (221 s.). (133 s.)</p>
<p>Sessione T4 (ca. 45) Norme e valori</p>	<p>Comprendere il concetto di lingua inclusiva</p> <p>Diventare consapevoli del modo in cui l'uso della lingua può promuovere discriminazione</p> <p>Essere in grado di usare la lingua inclusive con i diversi gruppi della popolazione</p>	<p>Leggere il toolkit <i>Norme</i> e discutere in tandem — capire il concetto di lingua inclusivo</p> <p>Autovalutazione online sulla democrazia e la comunicazione sociale</p> <p>- 15 minuti: Fare il test di autovalutazione individualmente</p> <p>- 15 minuti: Riflettete e discutete con i vostri colleghi in tandem</p> <p>- 15 minuti: Presentare le tue discussioni in tandem</p>	<p>Strumento di autovalutazione, scala da 1 a 10 su democrazia e comunicazione sociale</p>	<p><i>Björkman & Bromseth (2019)</i> English: Beyond the stereotypes</p> <p>https://docs.google.com/file/d/OB9v872fjlmviNTRmODM2MjktZDhmOS00M2ExLWjKODEtNGO1NGZjYjMyNjEx/edit?hl=en_US</p>



Sessio ne T5 (ca. 45) Semin ario conclu sivo	<p>Seminario conclusivo</p> <p>I partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - incoraggiano la conversazione pluralistica circa i valori fondamentali all'interno del quadro dei principi democratici. - individuano modelli ricorrenti nelle situazioni di conflitt, prestano attenzione alle strutture di potere e provano a trovare soluzioni sostenibili 	<p>35 minuti:</p> <p>Presentazione di ogni gruppo dove e come possono bambini e studenti essere coinvolti nel lavoro della scuola sui diritti umani, sui diritti dei bambini, ecc. Per esempio, il consiglio di classe o l'assemblea della scuola, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informare e discutere con i bambini e gli studenti sui loro diritti - Discutere su ciò che i bambini/allievi pensano che dovrebbe essere mappato e come includere suggerimenti - Osservazioni, questionari e conversazioni pianificate in relazione al sondaggio. <p>10 min. Conclusione del corso</p>	<p>Tutto il materiale e la letteratura di tutte le sessioni</p>	
---	---	--	---	--

Materiali: Comunicazione democratica e sociale

Sessione 1

Convenzione dei diritti dell'infanzia:

<https://www.unicef.it/doc/599/convenzione-diritti-infanzia-adolescenza.htm>

Curriculum per la scuola dell'obbligo

Letture aggiuntive:

Aasebø (2017). Education Reform Journal, 2017, 2(1), 1-16



LADECI – Language Acquisition through Democratic Citizenship Education

https://www.skolverket.se/sitevision/proxy/publikationer/svid12_5dfee44715d35a5cdfa2899/55935574/wtpub/ws/skolbok/wpubext/trycksak/Blob/pdf3984.pdf?k=3984

Aronsson, K. (2012). Barnperspektiv: Att avläsa barns utsatthet. LOCUS, 24(1-2), 100-117.

Colnerud, G. (2004). Värdegrund som pedagogisk praktik och forskningsdiskurs. Pedagogisk forskning, 9(2), 81-98.



Session 2

English: https://www.unicef.org/crc/index_protecting.html

file:///C:/Users/Suzanne%20Alonzo/Downloads/Tio%20lektioner%20om%20barnets%20r%C3%A4ttigheter_UNICEF.pdf

Hägglund, S., Quennerstedt, A., & Thelander, N. (2013). Barns och ungas rättigheter i utbildning (ss. 24–36). Malmö: Gleerups

Session 3

www.youtube.com/watch?v=CsMFeaWOWfk

Ted Talk with Rita Pierson https://www.ted.com/talks/rita_pierson_every_kid_needs_a_champion

Lecture aggiuntive

Bunar, N. (Red.). (2015). Nyanlända och lärande – mottagande och inkludering (ss. 9–80, 214–262, 291–304). Stockholm: Natur & Kultu, Samuelsson, M. (2017). Lärandets ordning och reda: ledarskap i klassrummet. Stockholm: Natur & Kultur. (221 s)

Samuelsson, M. (2017). Lärandets ordning och reda: ledarskap i klassrummet. Stockholm: Natur & Kultur. (221 s.).



Sessione 4

Autovalutazione su comunicazione democratica e sociale

1. Rifletto su quello che penso sia normale e accettabile tra i miei studenti

Mai 1-----2-----3-----4-----5-----6-----7-----
 ---8-----9-----10 Sempre

2. Rifletto su quello che penso sia normale e accettabile tra i miei colleghi

Mai 1-----2-----3-----4-----5-----6-----7-----
 ---8-----9-----10 Sempre

2. Mi sento a mio agio nel gestire con i miei studenti i problemi che possono sorgere sugli stereotipi.

Mai 1-----2-----3-----4-----5-----6-----7-----8---
 -----9-----10 Sempre

3. Rifletto su quali norme vengono trasmesse nel mio insegnamento e nelle mie interazioni con studenti e colleghi

Mai 1-----2-----3-----4-----5-----6-----7-----8-----
 -----9-----10 Sempre

Toolkit “Norma”

<file:///C:/Users/Suzanne%20Alonzo/Dropbox/LADECI/03.%20Additional%20Material/Relevant%20links%20and%20literature/Norm-Toolkit-WEB.pdf>

Letture aggiuntive

Beyond the stereotypes

https://docs.google.com/file/d/OB9v872fjlmviNTRmODM2MjktZDhmOS00M2ExLWJkODEtNGQ1NGZjYjMyNjEx/edit?hl=en_US

LADECI – Language Acquisition through Democratic Citizenship Education

Björkman, L. & Bromseth, J. (Red.) (2019). Normkritisk pedagogik: perspektiv, utmaningar och möjligheter, (kap. 1, 4, 6, 8 & 12). Lund: Studentlitteratur





Sessione 5

Linee guida

Progressione verso una leadership comunicativa e democratica

Il concetto, la leadership comunicativa e democratica, comprende la comprensione dei valori fondamentali e dei diritti umani espressi nel curriculum: l'inviolabilità della vita umana, la libertà e l'integrità individuale, l'uguale valore di tutte le persone, l'uguaglianza tra donne e uomini e la solidarietà con i deboli e le persone vulnerabili.

La prima parte dello sviluppo verso una leadership comunicativa e democratica riguarda la capacità di guidare e di dare influenza, la seconda descrive la capacità di agire sui valori e di gestire i conflitti e la terza cerca di gestire la capacità di comunicare e di interagire.

Una sviluppata capacità comunicativa è una parte essenziale della competenza professionale degli insegnanti. Poche professioni ne hanno bisogno, ma gli insegnanti devono avere una competenza comunicativa a vari livelli e in diversi contesti. In primo luogo, si tratta di un modo empatico di comunicare con l'intero gruppo di bambini o con le classi o, altrimenti, con singoli bambini e studenti. La lingua è quindi una chiave, ma non si tratta solo del linguaggio verbale.

Il linguaggio del corpo, l'arte, la musica e il teatro sono anche linguaggi attivi nella comunicazione. Tuttavia, non si tratta solo di poterli esprimere in modo chiaro e comprensibile. Si tratta anche di essere un buon ascoltatore, una persona che può impegnarsi in un dialogo paritario con bambini, studenti, genitori, colleghi, dirigenti scolastici, politici e la comunità circostante. Un'abilità comunicativa ben sviluppata è una parte centrale di quella che di solito viene chiamata competenza sociale.

La leadership consiste nel trovare l'equilibrio tra la sfera privata e quella personale e nell'essere consapevoli dell'importanza della chiarezza e della struttura. Conoscere i valori fondamentali che regolano i documenti e mostrare disponibilità e apertura per stabilire un contatto e un dialogo con i bambini e i colleghi. Livello due: esamina e sviluppa il proprio ruolo di leadership. Essere in grado di gestire gli eventi imprevisti e lavorare in modo esplicito per creare un clima aperto e strategie che devono esistere per l'interazione e la comunicazione con i bambini e le università e i genitori. L'obiettivo della maschera è quello di lavorare attivamente con i valori in un contesto scolastico di mediazione, non solo nella propria pratica. La capacità comunicativa viene testata, messa in discussione ed estesa in molti contesti diversi. Il partecipante può avviare e condurre un dibattito che potrebbe portare a uno sviluppo scolastico concreto sui valori e sulla democrazia.



Questo progetto è stato finanziato con il sostegno della Commissione Europea. Gli autori sono i soli responsabili di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Gefördert durch



Erasmus+
Schulbildung